

# Castellinaria cambia forma ma la sostanza rimane la stessa

**CINEMA GIOVANE** / Dal 14 al 28 novembre la 33. edizione del festival sarà tutta online

In un anno fuori dall'ordinario, anche la 33. edizione di Castellinaria prende una forma diversa dal solito. In questo 2020 segnato dalla pandemia di COVID-19, il Festival del cinema giovane si presenta al suo pubblico dal 14 al 28 novembre con una formula online. Niente proiezioni in presenza all'Espocentro di Bellinzona dunque, ma si potrà fruire dell'offerta del festival accedendo dal sito [www.castellinaria.ch](http://www.castellinaria.ch) a una piattaforma di streaming dove sarà possibile vedere tutti i film del programma.

Se cambia la forma, la sostanza resta però quella di sempre. Castellinaria proporrà una quarantina di opere fra lungometraggi e corti, una selezione di film di qualità con numerose prime svizzere che come ogni anno punterà i ri-



La giovane protagonista di *Platzspitzbaby* di Pierre Monnard, film inserito nel concorso Young.

flettori sul mondo dei giovani e dei giovanissimi, indagandone aspirazioni, desideri e problematiche e instaurando con essi un dialogo grazie anche alla fondamentale partecipazione delle scuole del cantone.

L'asse portante di Castellinaria è costituito dai due concorsi principali, Kids (rivolto al pubblico delle scuole elementari e delle scuole medie) e Young (che guarda al pubblico delle scuole superiori). Ad essi si affianca il concorso Castellincorto, dedicato ai cortometraggi.

«Dal programma spesso emergono spontaneamente alcune tematiche di particolare forza – spiega Giancarlo Zappoli, direttore artistico di Castellinaria – ed è così anche quest'anno. Nel Concorso Kids è in primo piano il confronto con l'altro, le differenti modalità con cui affrontiamo le difficoltà sono invece al centro di molti film del Concorso Young.

Se questi temi saranno preminenti nel programma di quest'anno, anche a tematiche emerse nelle scorse edizioni verrà data continuità. È il caso ad esempio del discorso «green» e di sostenibilità ambientale che è stato uno dei fulcri dell'edizione 2019, che quest'anno verrà sviluppato

dal film *Semina il vento* di Danilo Caputo nel Concorso Young.

Non mancherà la selezione Fuori concorso, che fra i suoi film presenta in prima svizzera *Nonostante la nebbia*, l'ultimo lavoro del regista Goran Paskaljević recentemente scomparso.

Sul fronte delle collaborazioni si segnalano poi quelle con il Festival du film et Forum international sur les droits humains Genève e con il Festival international de films de Fribourg: Castellinaria proporrà nel suo programma alcuni film provenienti da queste rassegne.

Completano l'offerta della 33. edizione la mostra – dedicata quest'anno ai rapporti tra cinema e musica e che si potrà «visitare» nel sito del festival, la Piccola Rassegna per gli spettatori più piccoli e l'appuntamento del Pitching Lab, dedicato agli addetti ai lavori, un workshop della durata di due giorni. Attraverso il canale Youtube di Castellinaria infine, si potrà avere accesso alle presentazioni dei film e agli interventi registrati di diversi registi che benché non in presenza hanno comunque voluto trovare un modo per essere vicini al pubblico del festival.